

COMUNICATO STAMPA

Genova, 10 giugno 2014

In merito all'articolo apparso a pag. 19 de "Il Secolo XIX" di sabato 07.06.2014 relativamente alla **CHIUSURA DEL LICEO SCIENTIFICO** dell'Istituto Don Bosco, a firma di Domenica Canchano, questo Istituto precisa e puntualizza quanto segue.

1. **L'Istituto Don Bosco** in quanto tale **NON "ALZA BANDIERA BIANCA"** come titola l'articolaista, perché **NON C'È ALCUNA INTENZIONE DI CHIUDERE IL COMPLESSO SCOLASTICO**, dalla scuola dell'infanzia in su, come invece si lascia intendere in maniera distorta, strumentale ed allusiva dal titolo stesso e tra le righe dell'articolo.
2. L'articolo e l'improvvisato incontro della giornalista con l'economista don Fabio Bianchini (tra l'altro la giornalista ha cercato esplicitamente di don Fabio Bianchini e non di altri) verteva solo ed esclusivamente sulla prossima chiusura del **LICEO SCIENTIFICO**, e non su altri ambiti della struttura.
3. L'articolo e la "intervista" nascono da un semplice ed improvvisato colloquio, e non si è mai parlato di "intervista", né tantomeno è stato chiesto all'Istituto di "approvare" quanto avrebbe poi pubblicato la sig. Canchano, travisando diverse affermazioni di don Bianchini.
4. Quello che nell'articolo e nel sottotitolo viene definito come «storico», e cioè il Liceo Scientifico, è solo **un settore della molteplice offerta scolastica e formativa** dell'Istituto; tra l'altro lo stesso Liceo ha **una "storia" molto limitata** agli ultimissimi due decenni (come emerge nell'articolo stesso), rispetto alla secolare storia del Don Bosco.
5. Comunque, anche per lo stesso Liceo, l'Istituto Don Bosco precisa e sottolinea quanto riportato nello stesso articolo, e cioè che **SI È FATTO TUTTO IL POSSIBILE** per evitare questa chiusura, anche proponendo indirizzi diversi, ma le iscrizioni sono state quasi nulle. E proprio rispetto a questo e soltanto a questo ultimo aspetto (delle sole tre iscrizioni pervenute al 28 febbraio) è stata sottolineata la impossibilità di sperare in una ripresa dello stesso Liceo. Infatti, su questo aspetto, l'economista aveva sottolineato alla giornalista: "Se domani arrivassero 50 iscritti, dopodomani apriremmo immediatamente due sezioni", ma questo non è stato riportato nell'articolo.
6. Il riferimento alla Formazione Professionale e il tentativo di mescolare questa con la gestione dell'attività scolastica (cose completamente diverse) è stato fatto più volte dalla giornalista e sempre dettagliatamente chiarito dall'economista dell'Istituto. La giornalista tra l'altro ha chiesto esplicitamente se non ci fosse la possibilità di aumentare l'attività di Formazione Professionale, domanda alla quale don Bianchini ha risposto che l'attuale bilancio della Regione Liguria purtroppo non permette l'aumento di corsi di Formazione Professionale.
7. Il riferimento a don Lorenzelli non è stato fatto da don Bianchini ma dalla giornalista stessa, e la constatazione dell'economista è stata travisata e strumentalizzata, perché si è detto soltanto che **il Liceo** non è mai andato bene (cosa tra l'altro riportata nella prima colonna dell'articolo dove si legge «Il "nuovo" liceo era nato nel 1991 ma in tutti questi anni non ha mai riempito le aule come si sperava...»), e anche questo riferimento era diretto alla storia del Liceo Scientifico, e non a quanto riportato come "risposta" dell'economista.

Pertanto, l'Istituto don Bosco, sottolinea la propria **VOLONTÀ DI MANTENERE L'ATTIVITÀ SCOLASTICA E FORMATIVA DI TUTTI GLI ORDINI E GRADI**, e che **IL SOLO OGGETTO** dell'incontro in questione doveva essere, come di fatto è stato, **LA "CHIUSURA" DEL LICEO SCIENTIFICO**, peraltro **PICCOLA PARTE** della molteplice offerta scolastica, formativa ed educativa in generale della grande Opera Don Bosco.

L'Economista
Don Fabio Bianchini

Il Direttore
Don Luigi Dobravec